



# COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 7 del 15.02.2018

COPIA

**Oggetto: Determinazione aliquote Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) per l'anno 2018**

L'anno duemiladiciotto il giorno quindici del mese di febbraio, nella sede comunale, alle ore 18:50, in seduta Straordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

TACCORI MATTEO	P	MURA IGINO	P
SECCI MARIA PAOLA	P	MURA MICHELA	A
ARGIOLAS ANTONIO	P	USAI GIANLUCA	A
CINELLI MARCO	P	SERRA FRANCESCO	P
DEMEGLIO PAOLA	P	CARDIA MARIA FABIOLA	A
LEDDA IGNAZIA	P	PILI VANINA	A
MUSCAS LUCIANO	P	MEREU MARTINA	P
SCHIRRU GIAN FRANCO	P	PUTZU LUCIA	A
SERRAU MARIO ALBERTO	P	SPIGA MARIO	P
SORO MONICA	P	PIERETTI RICCARDO	P
CRISPONI ANNETTA	P		

Totale Presenti: 16

Totali Assenti: 5

Il Presidente TACCORI MATTEO, assume la presidenza.

Partecipa la Segretaria Generale GALASSO MARGHERITA.

Risultano presenti gli assessori: PISU ANDREA - ZANDA ELISEO - PETRONIO LAURA - RUGGIU NICOLA - SECHI ROSALIA - BULLITA MASSIMILIANO - .

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la legge n. 147/2013 che prevede l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2014, dell'imposta unica comunale (IUC), il cui presupposto è rappresentato dal possesso di immobili e dall'erogazione e fruizione dei servizi comunali;

Rilevato che la IUC è composta dall'imposta municipale propria (IMU), dovuta per il possesso di immobili esclusa l'abitazione principale e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili e dovuta dal possessore di fabbricati e aree edificabili (e in parte dall'utilizzatore di fabbricati) e nella tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore di locali o aree scoperte;

Rilevato che la legge n. 147 prevede:

- all'art. 1, comma 669, che il presupposto per l'applicazione della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

- all'art. 1, comma 671, che la TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669;

- all'art. 1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e che il comune, con deliberazione del Consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

- all'art. 1, comma 677, che il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile; per gli anni 2014 e 2015 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011;

- all'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3 – bis, del D.L. n. 557/1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

- all'art. 1, comma 683, che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Richiamata inoltre la legge n. 208/2015, la quale, con riferimento alla TASI, ha previsto:

- l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari adibite ad abitazione

principale del proprietario e/o dell'utilizzatore, a condizione che non siano accatastate nelle categorie A/1, A/8 o A/9;

- la riduzione al 75% a favore degli immobili locati a canone concordato;

Tenuto conto che le modifiche alla disciplina della TASI introdotte dalla legge n. 208/2015 hanno comportato una perdita di gettito alla quale il legislatore ha fatto fronte attraverso un incremento del Fondo di solidarietà comunale erogato in base alle riscossioni conseguite nel 2015;

Visto inoltre l'articolo 1, comma 28, della legge n. 208/2015, il quale stabilisce che *“Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo, i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015”*;

Visti:

- l'art. 1, comma 44, della legge n. 232/2016, che ha previsto l'estensione al 2017 della possibilità di mantenere la maggiorazione TASI di cui al comma 677 prevista per gli anni precedenti;

- l'art. 1, comma 37, della legge n. 205/2017, che ha previsto l'estensione al 2018 della possibilità di mantenere la maggiorazione TASI di cui al comma 677 prevista per gli anni precedenti;

Dato atto che il Comune di Sestu negli anni d'imposta 2014 e 2015 non ha deliberato la maggiorazione TASI di cui al comma 677 sopraccitato;

Visto l'art. 1, comma 37, della legge n. 205/2017, che ha previsto l'estensione al 2018 della sospensione degli aumenti di tributi locali e addizionali di tributi locali già previsto per gli anni 2016 e 2017;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 in data 30/07/2015, con la quale, per l'anno di imposta 2015, erano state deliberate le seguenti aliquote:

- 0 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze;
- 0,5 per mille per i fabbricati a destinazione abitativa appartenenti alle categorie catastali A esclusi A/10 (uffici) e relative pertinenze;
- 1 per mille per i fabbricati appartenenti alla categoria catastale A/10, C/1, C/2 (non pertinenziali di fabbricati ad uso abitativo), C/3, C/4, C/5, C/6, C/7 (non pertinenziali di fabbricati ad uso abitativo);
- 0,5 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- 0,5 per mille per i fabbricati merce (costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati);
- 1,5 per mille per i fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
- 0 per mille per le aree edificabili;

Dato atto che tali aliquote sono state confermate per gli anni 2016 e 2017;

Visto il regolamento IUC nella parte in cui disciplina il tributo sui servizi indivisibili (TASI);

Dato atto che i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI, ai sensi dell'art. 41 del regolamento IUC, sono i seguenti :

- polizia locale;
- biblioteca;

- attività culturali e manifestazioni;
- viabilità e trasporti;
- illuminazione pubblica;
- manutenzione e tutela ambientale del verde;

Analizzati lo schema di bilancio per gli esercizi 2018/2020 e le previsioni di spesa dell'esercizio 2018;

Visti i costi dei servizi indivisibili sopra individuati, risultanti dagli stanziamenti del bilancio di previsione per l'esercizio 2018, analiticamente descritti nell'allegato alla presente e riportati nel seguente prospetto:

<b>N.</b>	<b>SERVIZIO</b>	<b>COSTI TOTALI</b>
1	Servizio polizia municipale	832.355,04
2	Servizio biblioteche, musei e pinacoteche	174.795,71
3	Servizio teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	74.793,00
4	Servizio viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	€ 85.075,00
5	Servizio illuminazione pubblica e servizi connessi	€ 413.692,93
6	Servizio parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio e all'ambiente	€ 239.050,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.819.761,68</b>

Considerato che dallo schema del bilancio di previsione e dei sopraelencati costi emerge la necessità di assicurare, per l'esercizio 2018, un gettito TASI di 512.000,00 euro;

Valutato che tale obiettivo possa essere conseguito mediante la conferma per l'anno 2018 delle stesse aliquote TASI deliberate per gli anni precedenti:

- 0 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze;
- 0,5 per mille per i fabbricati a destinazione abitativa appartenenti alle categorie catastali A esclusi A/10 (uffici) e relative pertinenze;
- 1 per mille per i fabbricati appartenenti alla categoria catastale A/10, C/1, C/2 (non pertinenziali di fabbricati ad uso abitativo), C/3, C/4, C/5, C/6, C/7 (non pertinenziali di fabbricati ad uso abitativo);
- 0,5 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- 0,5 per mille per i fabbricati merce (costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati);
- 1,5 per mille per i fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
- 0 per mille per le aree edificabili;

Appurato che la copertura del costo dei servizi indivisibili sopradescritti, calcolata con la TASI 2018, è del 28,14%;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;

- l'articolo 172, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che gli enti locali allegghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, "le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";

- art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- l'articolo 1, comma 169, della legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007), che prevede che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione";

- il Decreto del Ministro dell'interno del 29 novembre 2017, con il quale è stato disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, nell'ambito delle scelte di politica fiscale da adottare al fine di garantire l'equilibrio di bilancio, proporre al Consiglio la conferma delle aliquote TASI per l'anno 2018 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL.;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D. Lgs. n. 267/2000, la presente proposta è stata sottoposta al parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato con verbale n. 03 in data 08/02/2018

Preso atto dell'esposizione del punto all'ordine del giorno, fatta dall'assessore Pisu Andrea;

Dato atto che non ci sono interventi né dichiarazioni di voto, da parte dei consiglieri;

Con n. 14 voti favorevoli, e due astenuti, consiglieri Crisponi e Serra

#### DELIBERA

Di confermare per l'anno 2018 le aliquote per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili stabilite per gli anni d'imposta 2015 e successivi:

- 0 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze;
- 0,5 per mille per i fabbricati a destinazione abitativa appartenenti alle categorie catastali A esclusi A/10 (uffici) e relative pertinenze;
- 1 per mille per i fabbricati appartenenti alla categoria catastale A/10, C/1, C/2 (non pertinenziali di fabbricati ad uso abitativo), C/3, C/4, C/5;
- 0,5 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- 0,5 per mille per i fabbricati merce (costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati);
- 1,5 per mille per i fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
- 0 per mille per le aree edificabili;

Di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del D.L. n. 16/2014, convertito in legge n. 68/2014;

Di stabilire che i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, analiticamente descritti nell'allegato alla presente, sono riepilogati nel seguente prospetto:

<b>N.</b>	<b>SERVIZIO</b>	<b>COSTI TOTALI</b>
1	Servizio polizia municipale	832.355,04
2	Servizio biblioteche, musei e pinacoteche	174.795,71
3	Servizio teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	74.793,00
4	Servizio viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	€ 85.075,00
5	Servizio illuminazione pubblica e servizi connessi	€ 413.692,93
6	Servizio parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio e all'ambiente	€ 239.050,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 1.819.761,68</b>

Di stimare in 512.000,00 euro il gettito complessivo TASI per l'anno 2018;

Di dare atto che la percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili realizzato con le suddette aliquote è del 28,14%.

Di disporre la trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, della presente deliberazione, entro il termine stabilito dall'articolo 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011.

Successivamente, con n. 14 voti favorevoli, e due astenuti, consiglieri Crisponi e Serra

**DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del citato D.Lgs. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

**Regolarità tecnica: FAVOREVOLE**

Data 02/02/2018

IL RESPONSABILE  
F.TO RITA MARIA GIOVANNA VINCIS

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

**Regolarità contabile: FAVOREVOLE**

Data 02/02/2018

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI  
F.TO RITA MARIA GIOVANNA VINCIS

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.TO MATTEO TACCORI

LA SEGRETARIA GENERALE  
F.TO MARGHERITA GALASSO

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15/02/2018 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **22/02/2018** al **09/03/2018** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 22/02/2018, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 09/03/2018

LA SEGRETARIO GENERALE  
F.TO MARGHERITA GALASSO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 22.02.2018

## TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2018

### RIEPILOGO COSTI SERVIZI INDIVISIBILI:

(art. 41 del Regolamento comunale IUC)

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE	€ 832.355,04
2	SERVIZIO BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHES	€ 174.795,71
3	SERVIZIO TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	€ 74.793,00
4	SERVIZIO VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	€ 85.075,00
5	SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	€ 413.692,93
6	SERVIZIO PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO E ALL'AMBIENTE	€ 239.050,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 1.819.761,68</b>



## TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2018

### 1) SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

Rif. al bilancio	COSTI		Importo
<b>A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)</b>			<b>€ 831.355,04</b>
	<i>A.1) Personale</i>		€ 531.352,42
	<i>A.2) Acquisizione di beni e servizi</i>		€ 262.640,00
	<i>Acquisizione di beni</i>	€ 23.550,00	
	<i>Acquisizione di servizi</i>	€ 239.090,00	
	<i>A.5) Imposte e tasse</i>		€ 37.362,62
<b>B) COSTI INDIRETTI</b>			<b>€ 1.000,00</b>
	<i>Oneri straordinari della gestione corrente</i>	€ 1.000,00	
<b>TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)</b>			<b>€ 832.355,04</b>

Note: Sono state escluse dal computo le spese di cui ai capitoli 7356, 7381, 7382, 2170, 2194, 7368, in quanto correlate a specifiche fonti di finanziamento come previsto dal codice della strada.

## TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2018

### 2) SERVIZIO BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE

Rif. al bilancio	COSTI	Importo
<b>A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)</b>		<b>€ 174.795,71</b>
	<i>A.1) Personale</i>	€ 31.443,61
	<i>A.2) Acquisizione di beni e servizi</i>	€ 141.010,27
	<i>Acquisizione di beni</i>	€ 11.550,00
	<i>Acquisizione di servizi</i>	€ 129.460,27
	<i>A.5) Imposte e tasse</i>	€ 2.341,83
<b>B) COSTI INDIRETTI</b>		<b>€ .....0,00</b>
<b>TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)</b>		<b>€ 174.795,71</b>

Note: Sono state escluse dal computo le spese di cui ai capitoli 3790, 3777, in quanto finanziate con fondi regionali.

## TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2018

### 3) SERVIZIO TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Rif. al bilancio	COSTI	Importo
<b>A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)</b>		<b>€ 74.793,00</b>
	<b>A.2) Acquisizione di beni e servizi</b>	€ 20.750,00
	<i>Acquisizione di beni</i>	€ 250,00
	<i>Acquisizione di servizi</i>	€ 20.500,00
	<b>A.3) Trasferimenti</b>	€ 54.000,00
	<b>A.5) Imposte e tasse</b>	€ 43,00
<b>B) COSTI INDIRETTI</b>		<b>€ .....0,00</b>
<b>TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)</b>		<b>€ 74.793,00</b>

Note: Sono state escluse dal computo le spese di cui al capitolo 4041, in quanto correlate a specifiche fonti di finanziamento.

## TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2018

### 4) SERVIZIO VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI

Rif. al bilancio	COSTI	Importo
<b>A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)</b>		<b>€ 85.075,00</b>
	<b>A.2) Acquisizione di beni e servizi</b>	€ 54.000,00
	<b>Acquisizione di servizi</b>	€ 54.000,00
	<b>A.4) Interessi passivi</b>	€ 31.075,00
<b>B) COSTI INDIRETTI</b>		<b>€ .....0,00</b>
	<b>TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)</b>	<b>€ 85.075,00</b>

## TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2018

### 5) SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI

Rif. al bilancio	COSTI		Importo
<b>A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)</b>			<b>€ 413.692,93</b>
	<b>A.2) Acquisizione di beni e servizi</b>		€ 413.692,93
	<b>Acquisizione di servizi</b>	€ 413.692,93	
<b>B) COSTI INDIRETTI</b>			<b>€ .....0,00</b>
	<b>TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)</b>		<b>€ 413.692,93</b>

## TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2018

6) SERVIZIO PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO E ALL'AMBIENTE

Rif. al bilancio	COSTI	Importo
<b>A) COSTI DIRETTI (da A.1 ad A.6)</b>		€ .....
	<b>A.2) Acquisizione di beni e servizi</b>	€ 239.050,00
	<i>Acquisizione di beni</i>	€ 50,00
	<i>Acquisizione di servizi</i>	€ 239.000,00
<b>B) COSTI INDIRETTI</b>		<b>€ .....0,00</b>
<b>TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI (A+B)</b>		<b>€ 239.050,00</b>

Note: Sono state escluse dal computo le spese di cui al capitolo 6199, in quanto correlate a specifiche fonti di finanziamento.